

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (1998)

**Heft:** 5-6

**Artikel:** 7 minuti per navigare in Internet

**Autor:** Crinari, Christian

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-131452>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

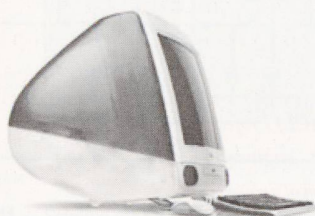
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 18.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## 7 minuti per navigare in Internet

A cura di Christian Crinari



Un'utopia? Non più ormai. Sebbene qualunque utente di un PC sorrida a questa affermazione il mercato delle novità parla chiaro.

iMac, il nuovo nato in casa Apple lancia l'inizio di una nuova era nell'informatica domestica, fatta cioè di utilizzatori che non vogliono saperne di installazioni complicate, driver, grovigli di cavi e ore di preparazione prima di poter utilizzare il PC.

Questo prodotto innovativo è estremamente compatto e piacevole da vedere, ma il vero punto forte sta nelle funzionalità pronte ad essere usate. Il tutto viene fornito in un'unica scatola, con solo 2 cavi. Uno per l'alimentazione e un altro per collegare iMac alla presa telefonica. Per navigare in Internet non occorre aggiungere nulla. Infatti il modem a 56 kbps è incorporato e configurato e il software per navigare è già presente sulla macchina, come pure la scheda di rete.

iMac è destinato a rivoluzionare il mondo dei Personal Computer, poiché rappresenta quella che finora era utopia: acquistare un prodotto, portarlo a casa e metterlo in funzione in meno di 10 minuti. Lo dimostra la statistica delle vendite: le ordinazioni superano di molto le unità fabbricate.

Rivoluzionaria è pure l'integrazione completa della tecnologia USB, (Universal SerialBus), che combina tutti i vantaggi di uno standard multiplatforma, compresi i costi contenuti, una maggiore compatibilità e la disponibilità di un maggior numero di periferiche.

I collegamenti USB non necessitano di terminatori, indirizzi di memoria o numeri ID. Utilizzano, inoltre, un nuovo tipo di cavi, sottili, semplici, economici e facili da collegare.

Le periferiche con terminale USB hanno inoltre il vantaggio di essere Plug & Play a caldo. Non occorre cioè spegnere la macchina per collegare uno scanner o una macchina fotografica digitale.

iMac è la dimostrazione che un computer può essere anche semplice e bello, oltre che potente e poco costoso. A quando la risposta dei colossi mondiali dei PC?

Sicuramente non dovremo attendere molto prima di vederne dei cloni, già configurati e pronti all'uso, che seguono cioè la filosofia del vero Plug & Play, abbandonando la realtà odierna del... sigh... Plug & Pray.